



COMUNICATO STAMPA

Bocciata la legge sull'eID

La Svizzera perde un'importante opportunità

Berna, 7 marzo 2021 – L'Alleanza per un'eID svizzera prende atto con rammarico che le riserve dell'elettorato svizzero sulla legge sull'eID hanno prevalso. Bocciando la legge, la Svizzera ha perso l'opportunità di disporre di un'eID autodeterminata e di una maggiore sicurezza giuridica nell'identificazione digitale. Ora spetta ai politici trovare una nuova soluzione. L'Alleanza per un'eID svizzera è convinta della necessità di un'eID riconosciuta dallo Stato e chiede un dialogo rapido e costruttivo.

L'Alleanza per un'eID svizzera deve prendere atto del fatto che dopo 15 anni di deliberazioni, la legge sull'eID non ha trovato maggioranze tra gli elettori. Purtroppo non siamo riusciti a mettere a cuore alla maggioranza dei cittadini l'importanza di un'eID svizzera riconosciuta e di una digitalizzazione di successo. La Svizzera perde così un'occasione per compiere un grande passo avanti nello sviluppo tecnologico.

Occorre trovare maggioranze

Le preoccupazioni sull'eID svizzera durante la campagna di votazione erano molteplici e ora richiedono un'analisi approfondita. È lecito domandarsi quanto velocemente possa essere sviluppata e adottata una nuova soluzione in grado di ottenere il sostegno della maggioranza.

Nicolas Bürer, direttore di digitalswitzerland, fa appello ai politici affinché riprendano rapidamente il dossier e dichiara: "Continueremo a lavorare in modo costruttivo per un'eID svizzera. Siamo convinti della necessità di una soluzione svizzera riconosciuta. Dobbiamo andare avanti nell'interesse di tutti e non dobbiamo perdere ancora di più il contatto con gli altri paesi".

Informazioni per i rappresentanti dei media

Nicolas Bürer, direttore digitalswitzerland
mail@e-id.info +41 79 675 55 21